

### **Congiunti di quarto, quinto, sesto grado...**

È proprio nella terminologia, il problema. Un vocabolario decrepito, medievale, gelidamente burocratico, quasi mafiosetto, in questo viscido sottendere che solo ed unicamente il sangue biologico può sancire la dignità di un rapporto affettivo, che solo il legame parentale può definirsi "affettivo" e godere, dunque, di diritti civili.

Queste cariatidi legiferanti parlano e scrivono decreti come se ci trovassimo a inizio '800, prima di Verga, prima di Zola, prima di Marx, prima di Tolstoj. La loro visione delle interconnessioni umane e sociali vive impaludata in un'epoca pre-moderna, vecchia, stantia, superata dalla storia. Siamo in pieno terzo millennio e questi ancora ragionano di zie, prozie, bisnonne, cuginamme di tot grado e imparentamenti da cupola mafiosa.

Il mondo è andato avanti, i popoli vivono vite sociali e legami affettivi che il vecchio concetto di dna l'hanno finalmente superato da anni e questi ancora stanno lì a chiederti il certificato di stato di famiglia. Si riempiono le bocche di "famiglia di sangue" e poi chiudono gli asili, lasciano licenziare le donne incinte e azzerano ogni politica familiare.

E vagli a spiegare che gran parte dei cittadini di questa comunità una famiglia non ce l'ha più, o perché non l'ha mai avuta, o perché non ce l'ha ancora, o perché ce l'aveva ma ne è fuggito perché proprio dalla famiglia di sangue gli è arrivato tutto il male e l'odio possibile e l'essersene liberati gli ha guadagnato dignità, diritti, autostima e felicità.

L'umanità si è finalmente liberata dalla zavorra del concetto medievale di "famiglia tradizionale", i cittadini del mondo si sono mischiati, colorati, convivono, includono, s'intrecciano come reti.

E questi, in pieno 2020, ancora stilano tabelle coi gradi di parentela e straparlano di cognati e cugini di terzo e quarto grado.

Vecchi. Superati. Goffi e patetici. Come il loro geriatrico vocabolario di parole impolverate e imprigionate nelle ragnatele della storia.

*Maurizio Amodio*